



*Comune di Padova*

*Consiglio Comunale*

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 MARZO 2023**

**Seduta n. 5**

L'anno duemilaventitré, il giorno venti del mese di marzo, alle ore 18:14, convocato su determinazione del Presidente, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala delle adunanze aperta al pubblico.

il Sindaco GIORDANI SERGIO è assente giustificato

e le/i Consigliere/i

1. BEAN PIETRO	P	17. BATTISTELLA VALENTINA	A
2. BERNO GIANNI	P	18. NALIN MARTA	A
3. ANDREELLA ELVIRA detta ETTA	P	19. GALLANI CHIARA	P
4. BARZON VINANTE ANNA	P	20. SACERDOTI PAOLO ROBERTO	P
5. BRUNI FEDERICA	AG	21. FORESTA ANTONIO	P
6. CONCOLATO MARCO detto MAC	P	22. CAVATTON MATTEO	P
7. TISO NEREO	P	23. TURRIN ENRICO	P
8. TOGNON ALESSANDRO	P	24. CAPPELLINI ELENA	P
9. GABELLI GIOVANNI	P	25. PEGHIN FRANCESCO MARIO	P
10. COPPO CATERINA	AG	26. MAZZAROLLI LUDOVICO	P
11. CACCIAVILLANI BRUNO	P	27. CRUCIATO ROBERTO	P
12. PASQUALETTO CARLO	P	28. MENEGHINI DAVIDE	A
13. DE LAZZARI FRANCA	P	29. MOSCO ELEONORA	A
14. TIBERIO IVO	P	30. LONARDI UBALDO	A
15. TARZIA LUIGI	P	31. MONETA ROBERTO CARLO	P
16. PILLITTERI SIMONE	P	32. BIANZALE MANUEL	A

e pertanto complessivamente partecipano n. 24 componenti del Consiglio.

Presiede il Presidente Antonio Foresta. Partecipa il Segretario Generale Giovanni Zampieri.

Partecipano le/gli Assessore/i:

1. MICALIZZI ANDREA	P	6. RAGONA ANDREA	A
2. PIVA CRISTINA	P	7. BRESSA ANTONIO	P
3. COLASIO ANDREA	P	8. CERA MARGHERITA	P
4. BONAVINA DIEGO	P	9. COLONNELLO MARGHERITA	AG
5. BENCIOLINI FRANCESCA	AG		

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, dichiara aperti i lavori.

Sono designate a fungere da scrutatrici le Consigliere:

1) ANNA BARZON

2) ELENA CAPPELLINI

## I N D I C E

Presidente Foresta.....	4
<b>N. 17 - Interrogazione del Consigliere Sacerdoti (Padova Insieme) all'Assessora Cera sull'adesione del Comune di Padova alla rete nazionale ZTL Network e sull'adozione del sistema ViviPass per la gestione dei pass ZTL di cui sono titolari le persone con disabilità.....</b>	<b>4</b>
Assessora Cera.....	5
Consigliere Sacerdoti (Padova Insieme).....	5
<b>N. 18 - Interrogazione del Consigliere Moneta (FI - UdC) al Vice Sindaco Micalizzi sulla gestione della Fiera e sull'avvicendamento ai vertici della società Padova Hall.....</b>	<b>6</b>
Vice Sindaco Micalizzi.....	7
Consigliere Moneta (FI - UdC).....	7
<b>N. 19 - Interrogazione della Consigliera Andreella (PD) all'Assessore Bressa in merito al mercato di Piazza Azzurri d'Italia e i lavori di riqualificazione che interesseranno la relativa area.....</b>	<b>8</b>
Assessore Bressa.....	8
Consigliera Andreella (PD).....	9
<b>N. 20 - Interrogazione del Consigliere Cruciato (FPS) all'Assessore Bressa in merito alle problematiche relative alla disciplina prevista per le autorizzazioni allo scarico.....</b>	<b>10</b>
Assessore Bressa.....	10
Consigliere Cruciato (FPS).....	11
<b>N. 21 - Interrogazione del Consigliere Tarzia (GS) all'Assessore Bonavina in merito alla possibilità di implementazione delle misure di sicurezza nella sede della Polizia Locale di via Liberi in seguito ad un episodio di evasione.....</b>	<b>12</b>
Assessore Bonavina.....	13
Consigliere Tarzia (GS).....	14
<b>N. 22 - Interrogazione del Consigliere Bianzale (Gruppo Misto) all'Assessora Cera in merito al procedimento nei confronti del dipendente chiamato in causa nella questione dello stadio di Padova..</b>	<b>15</b>
Assessora Cera.....	15
Consigliere Bianzale (Gruppo Misto).....	15
<b>Argomento n. 24 o.d.g. (Deliberazione n. 16).....</b>	<b>18</b>
<b>VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025 - MARZO 2023.</b>	
Vice Sindaco Micalizzi.....	18
Votazione (Deliberazione n. 16).....	19
Votazione (I.E.).....	19
<b>Argomento n. 27 o.d.g. (Deliberazione n. 17).....</b>	<b>19</b>
<b>PR VENETO FESR 2021-2027. AREA URBANA DI PADOVA. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELL'AREA.</b>	
Assessora Cera.....	19
Consigliere Tiso (PD).....	20
Consigliere Tarzia (GS).....	21
Assessora Cera.....	21
Votazione (Deliberazione n. 17).....	22

<b>Argomento n. 25 o.d.g. (Deliberazione n. 18).....</b>	<b>22</b>
<b>MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI.</b>	
Assessora Cera.....	22
Consigliere Mazzarolli (FPS).....	23
Assessora Cera.....	24
<b>Votazione (Deliberazione n. 18).....</b>	<b>24</b>
<b>Votazione (I.E.).....</b>	<b>24</b>
<b>Argomento n. 4 o.d.g. (Deliberazione n. 19).....</b>	<b>25</b>
<b>MOZIONE: CONVIVENZA TRA AUTO E BICICLETTE IN CITTÀ - INDICAZIONI PER TUTELARE I CICLISTI.</b>	
Consigliere Tiso (PD).....	25
Consigliere Tarzia (GS).....	26
<b>Votazione (Deliberazione n. 19).....</b>	<b>26</b>
<b>Argomento n. 22 o.d.g. (Deliberazione n. 20).....</b>	<b>27</b>
<b>MOZIONE: CONCESSIONE STALLI DISABILI PERSONALIZZATI A PRESCINDERE DALLA PATENTE DI GUIDA.</b>	
Consigliere Sacerdoti (Padova Insieme).....	27
<b>Votazione (Deliberazione n. 20).....</b>	<b>28</b>

- ° - ° - ° - ° - ° - ° -

LEGENDA SIGLE:

Partito Democratico – Giordani Sindaco	PD	Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	FdI
Giordani Sindaco	GS	Francesco Peghin Sindaco	FPS
Coalizione Civica per Padova – Giordani Sindaco	Coalizione Civica	Lega Salvini Liga Veneta	Lega
Padova Insieme con Giordani	Padova Insieme	Forza Italia – Berlusconi per Peghin – Unione di Centro	FI - UdC
Per Padova – Giordani Sindaco	Per Padova	Gruppo Misto	Gruppo Misto

**(Appello nominale)**Presidente Foresta

Presenti 24 Consiglieri. C'è il numero legale e dichiaro aperta la seduta. Chiedo sempre ai Consiglieri e agli Assessori che qualora dovessero uscire dall'Aula... di comunicare agli uffici.

Sono giustificati i Consiglieri Bruni, Coppo e Battistella, che arriverà in ritardo; gli Assessori Colonnello, Benciolini e il Sindaco Giordani.

*(Intervento fuori microfono)*

No, no non ci sono, hanno altri impegni.

Nomino scrutatori la Consigliera Barzon e la Consigliera Cappellini.

Adesso passiamo alle interrogazioni. Il primo a interrogare è il Consigliere Sacerdoti.

Vi chiedo un minuto ancora di attenzione e di pazienza perché purtroppo ancora non riescono a trasmettere per cui rischiamo poi che non venga registrato niente. Un secondo solo.

*La seduta è sospesa alle ore 18:20; riprende alle ore 18:35.*

Bene, chiedo cortesemente di prender posto. Vi chiedo gentilmente di prender posto perché ricominciamo.

Ecco, allora, perché il sistema... chiedo scusa, perché il sistema vada bene vi chiedo di nuovo... di togliere e inserire la scheda di nuovo.

*(Voci confuse)*

La parola al Consigliere Sacerdoti per le interrogazioni, prego Consigliere.

**N. 17 - Interrogazione del Consigliere Sacerdoti (Padova Insieme) all'Assessora Cera sull'adesione del Comune di Padova alla rete nazionale ZTL Network e sull'adozione del sistema ViviPass per la gestione dei pass ZTL di cui sono titolari le persone con disabilità.**

Grazie, Presidente. Vorrei interrogare l'Assessora Cera questa sera e il tema è l'adozione del ViviPass.

Il ViviPass è un sistema informatico che dovrebbe... che è stato sviluppato dalla Regione Veneto e che aderisce alla ZTL Network a cui i Comuni che lo desiderino possono aderire. È... la ZTL Network, lo ricordo per chi non lo sapesse, una rete nazionale, è un database nazionale delle targhe associate a un CUDE che è il Certificato Unico per la Disabilità Europeo e che dovrebbe consentire in futuro di poter accedere a tutte le ZTL dei Comuni che aderiscono a questa rete senza dover comunicare preventivamente o a posteriori il passaggio da parte del veicolo dotato di contrassegno e che quindi ha, si suppone, a bordo una persona con disabilità; dovrebbe anche semplificare le procedure di rinnovo di questo contrassegno che in questo momento prevedono che in 5 anni una persona con disabilità, qualsivoglia, anche cronica che quindi non ha nessuna prospettiva di non avere più i requisiti per richiederlo, deve presentarsi di persona presso gli uffici per firmare il rinnovo del contrassegno. Ecco tutto questo dovrebbe essere risolto dall'adozione di questo sistema.

Quindi le chiedo a che punto siamo come Comune e quali sono le tempistiche per l'adozione in futuro. Grazie.

**(Entrano i Consiglieri Meneghini, Bianzale e Lonardi – presenti n. 27 componenti del Consiglio)**

Presidente Foresta

Assessore, a lei la parola. Prego.

Assessora Cera

Grazie, Consigliere Sacerdoti. Come ricordato, il Protocollo ZTL Network consente ai Comuni che vi aderiscono di avere accesso in qualche modo a un sistema di banca dati integrata che consente alla persona titolare del pass per la ZTL di entrare appunto nella zona a traffico limitato non solo del Comune che ha rilasciato il pass, ma anche degli altri Comuni che aderiscono, appunto, a questo Protocollo. Si tratta quindi di un sistema sicuramente di semplificazione dei servizi al cittadino che, appunto, non dovrà più fare richiesta di avere un permesso per entrare in ZTL nei Comuni diversi da quello che gli ha rilasciato, appunto, il pass.

Il Comune di Padova in particolare attraverso il Settore della Mobilità ha aderito al sistema ZTL Network con protocollo dell'8 febbraio 2023, ultimo scorso quindi, e ora è in grado di chiedere e accadrà nelle prossime settimane l'attivazione vera e propria del sistema ViviPass. Mi riferiscono dagli uffici che l'attivazione non può essere immediata perché richiede dei passaggi burocratici di coordinamento tra i Settori della Mobilità e quello dei Servizi Informatici e Telematici per, appunto, l'attivazione di questa piattaforma che dovrebbe però riuscire a entrare in funzione in primavera o comunque con l'arrivo dell'estate, non oltre. Questo è quanto mi riferiscono dagli uffici.

Presidente Foresta

Grazie. Consigliere, prego a lei la parola.

Consigliere Sacerdoti (Padova Insieme)

Grazie. Visto che è il 20 marzo oggi, primavera è domani, direi che è una buona notizia il fatto che il Comune aderirà in primavera. Speriamo che sia verso l'inizio più che verso la fine ma, posto che effettivamente è un disagio quello del rinnovo del contrassegno ed è un disagio quello di dover comunicare il fatto di essere passati per una ZTL soprattutto in quei Comuni dove non è ben segnalato e quindi ci si trova molto spesso a ricevere le multe e dover poi fare ricorso a posteriori, tutto questo potrebbe essere semplicemente risolto, appunto, con l'adozione di questa banca dati.

E' servita una direttiva Europea in materia per arrivare anche in Italia ad avere questo database. Finalmente ci siamo arrivati, ci siamo arrivati anche in Veneto e a Padova, quindi siamo in trepidante attesa che il sistema venga messo in uso, ecco. Grazie.

Presidente Foresta

Adesso è il turno del Consigliere Moneta. Prego, Consigliere.

**N. 18 - Interrogazione del Consigliere Moneta (FI - UdC) al Vice Sindaco Micalizzi sulla gestione della Fiera e sull'avvicendamento ai vertici della società Padova Hall.**

Grazie, Presidente. Questa sera vorrei interrogare il Sindaco, ma purtroppo non è presente, quindi vedo di interrogare l'Assessore Andrea Micalizzi in quanto con delega alle Partecipate del nostro Comune e in particolare a Padova Hall, quindi alla nostra Fiera, e la situazione che mi sembra si sia creata ultimamente abbia un po'... necessiti di un po' di chiarimenti.

Torno un po' indietro in quanto a metà novembre del 2021, quindi alla vigilia dell'inaugurazione del nuovo Centro Congressi di Padova Hall si era dimesso il Direttore Generale Dottor Luca Veronesi, se ne andava così il più alto Dirigente della società pubblica... società a partecipazione pubblica con un preavviso di 40 giorni. Stupiva già all'epoca la tempistica visto che la realizzazione e la messa in funzione del Centro Congressi era l'unica occupazione del suo mandato profumatamente e giustamente pagato.

Terminava così la prima fase di quel percorso di risanamento della Fiera di Padova che, ricordiamo, solo tra il 2019 e il 2020 ha avuto una perdita di oltre 15 milioni di euro. Dopo un paio di mesi senza direzione, dal 15 marzo 2022 è quindi approdato un nuovo Direttore Generale di Padova Hall il Dottor Marco Valsecchi, manager di altissimo livello con maturata esperienza in grandi multinazionali. In soli sei mesi questo manager è riuscito a elaborare un piano strategico di investimenti per oltre 48 milioni di euro per i prossimi 5 anni che pare vedrà la realizzazione di nuovi eventi fieristici e congressi. Si tratta di un piano di sviluppo ambizioso con una significativa riqualificazione urbana dell'intero quartiere fieristico, investimenti di sostenibilità, nuove strutture come la Esport Arena, che sarebbe la prima in Italia, uno spazio food, un grande hotel e altri servizi innovativi. L'Assemblea dei soci di Padova Hall ha quindi approvato tale piano strategico lo scorso 17 dicembre 2022. La Camera di Commercio, la Provincia di Padova e il Comune di Padova quali soci hanno dunque deliberato il necessario aumento di capitale per far fronte ai nuovi investimenti.

In particolare il nostro Consiglio Comunale ha stanziato subito 3.000.000 di euro il successivo 19 dicembre, per dare corso a questo piano industriale. Ma improvvisamente anche in questo caso, con una nota resa pubblica il 3 febbraio e quindi a poco più di un mese di distanza, abbiamo appreso che il Dottor Marco Valsecchi non è più il Direttore Generale di Padova Hall, in quanto le parti avevano deciso di risolvere consensualmente il rapporto per, a quanto dire, una migliore attuazione del piano strategico di rilancio della Fiera, affidando quindi le incombenze direttamente in capo alla Presidenza della società. Anche in questo caso la tempistica delle risoluzioni del contratto fa venire a noi enormi dubbi sulle reali motivazioni che purtroppo vengono sottaciute.

Ci troviamo di fronte a un enorme buco nero che negli ultimi sei anni ha divorato oltre 65 milioni di euro sottraendoli alla disponibilità dei padovani. Continuiamo a versare benzina senza accorgerci che la tanica è bucata sul fondo e sta creando una emorragia tossica al tessuto sociale e imprenditoriale locale. In questi anni si è fatto finta di investire e invece si sono sottratti attraverso la Fiera, tutti quei grandi eventi che erano risonanza e riscontro per le nostre aziende e per tutto l'indotto padovano. Prima il Direttore Generale è stato osannato come l'unico in grado di risanare le casse di Padova Hall e gli è stato affidato un incarico ambizioso che però stravolge l'essenza della nostra Fiera e poi senza alcun preavviso è stata tagliata anche questa testa al manager senza dare alcuna motivazione e soprattutto lasciando Padova Hall senza colui che avrebbe dovuto guidarla nei prossimi cinque anni di attuazione di questo piano strategico industriale.

Nutro, ovviamente, la mia massima stima e fiducia nel Presidente Nicola Rossi, nel CdA della società, ma ritengo il Sindaco, anche quale nostro Presidente della Provincia e, in questo caso con delega, all'Assessore, debba spiegare quanto sta accadendo alla nostra città e che sicuramente a noi Consiglieri, ma anche a tutti i nostri cittadini, non è assolutamente chiaro. Grazie.

Presidente Foresta

Vice Sindaco, prego.

Vice Sindaco Micalizzi

Sì, grazie, Presidente. Grazie, Consigliere Moneta. Cioè, più che un'interrogazione il suo era un intervento, come dire, preoccupato, giustamente dalla sua posizione, insomma, rispetto alle cose che ci ha illustrato nella sua interrogazione. Non sta a me qua spiegare, come dire, quali sono le motivazioni di alcuni avvicendamenti che sono già stati, come dire, illustrati e motivati anche dagli stessi interessati.

Stiamo, anche con l'aumento di capitale, investendo e mettendo nelle condizioni Fiera di recuperare da una situazione molto difficile che anche lei ha evidenziato, erano gli anni del Covid ed erano gli anni in cui, come dire, tutto il comparto, non solo fieristico, non solo quello padovano, ha manifestato disagi piuttosto importanti che si sono poi manifestati ovviamente nei bilanci, noi abbiamo l'ambizione, insomma, con il Consiglio di... con l'Assemblea dei soci, insomma, di investire su questo piano di rilancio anche andando a rivedere alcune peculiarità, alcune funzioni che il comparto fieristico può avere e su alcune... anche investimenti che già stanno dando i loro frutti, qualcuno lo ha citato anche lei.

Quindi, insomma, cosa sta avvenendo? Questa era la sua domanda. Mi sembra più un modo per chiudere con un interrogativo tutta una serie di considerazioni che lei legittimamente può fare. Noi continuiamo a credere sul rilancio di quel sistema anche innovando e trovando nuove funzioni. Grazie.

Presidente Foresta

Prego, Consigliere Moneta.

Consigliere Moneta (FI - UdC)

Grazie, Assessore e Vice Sindaco, devo dire che però non sono soddisfatto della risposta, più che altro mi sembra una non risposta, se la mia domanda forse non era chiara nemmeno chiare sono quelle che potrebbero essere le conseguenze di una mancata dirigenza al controllo di Padova Hall che, lo ricordiamo, è una società partecipata pubblica con quote del Comune, con quote della Provincia, con quote della Camera di Commercio e quindi noi non possiamo non sapere e non dobbiamo non sapere soprattutto quello che sta accadendo all'interno di questa società che abbiamo finora investito negli ultimi 6 anni 65 milioni di euro senza vederne nessun frutto anzi, proprio come se fosse una voragine, un buco nero; abbiamo deciso di investire poco meno di 40 in un piano strategico che durerà i prossimi cinque anni, ma se non c'è una guida che doveva essere il Direttore Generale che avete osannato, che avete... che ha effettivamente spiegato anche tutta quella che è la dorsale di un piano strategico molto impattante, molto importante che... le cui conseguenze principali sono state quelle di lasciare andare alcuni eventi fieristici che erano la maggior cassa di risonanza per le casse della città e soprattutto per l'indotto cittadino.

Deciso di lasciare andare per una visione strategica diversa da quella precedente, il Comune, come gli altri soggetti pubblici hanno deciso di fare degli investimenti per delle modifiche strutturali e gli apporti necessari per la nuova visione e poi improvvisamente l'ideatore di tutto questo piano sparisce, si dimette come se fosse già un accordo predeterminedo anticipatamente e a tutti noi sono sottaciute quelle che possono essere le varie ragioni di queste circostanze. Reduci del fatto che non è la prima volta, perché anche nel momento in cui si andava a inaugurare il Centro Congressi dopo tanti anni di lavori, l'ideatore e colui che era all'epoca il Direttore Generale anche quella volta poco prima dell'inaugurazione improvvisamente recede dal contratto e si dimette.

Mi sembra veramente che le perplessità possano essere molteplici, che le non risposte diano adito a ulteriori dubbi e a ulteriori ipotetiche mancanze anche da parte del Comune di Padova, quale socio pubblico di Padova Hall e le criticità sono sempre più profonde, tanto quanto profondo è il buco lasciato alle casse del Comune e che i cittadini ovviamente si trovano a pagare. Mi dispiace molto di questa circostanza. Grazie.

**(Entra la Consigliera Nalin – sono presenti n. 28 componenti del Consiglio)**

Presidente Foresta

Grazie, Consigliere. Consigliera Andreella, a lei la parola.

**N. 19 - Interrogazione della Consigliera Andreella (PD) all'Assessore Bressa in merito al mercato di Piazza Azzurri d'Italia e i lavori di riqualificazione che interesseranno la relativa area.**

Grazie, Presidente. Vorrei interrogare l'Assessore Bressa sul tema del mercato di Piazza Azzurri inserito nel PinQua. Prima però vorrei dire a tutti voi che io sono venuta con un pupazzo oggi in Consiglio Comunale a ricordo di tutti i morti nel naufragio di Cutro e anche perché ci si ricordi che ci sono dei bambini di serie A e di serie B in Italia.

Dunque Assessore Bressa c'è un grande fermento in Piazza Azzurri il martedì al mercato rionale ed è un fermento che coinvolge non solo i commercianti, ma che coinvolge particolarmente le persone che frequentano il mercato. Sappiamo, almeno insomma, io lo so perché vivo da anni il mercato rionale dell'Arcella, sappiamo che il mercato è prima di tutto un luogo di socialità e le persone sono preoccupate perché non sanno esattamente se questo mercato resterà dov'è, con le stesse dimensioni e con la stessa capacità di essere inclusivo.

Perché appunto il mercato è un momento di incontro tra le persone ed è anche un momento in cui le persone esercitano un meccanismo di auto mutuo aiuto, cioè si riconoscono tra loro, si sostengono e, nell'eventualità non si trovino le stesse persone che abitualmente ci sono al mercato, ci si domanda come mai non ci sono e quindi molto spesso si approfondisce il fatto e si scopre che magari sono malati o hanno bisogno di aiuto in casa.

Quindi è veramente un luogo fondamentale per la collettività del quartiere. Quindi io volevo chiederle se all'interno del progetto PinQua il mercato resterà, ovviamente me lo auguro, in Piazza Azzurri, se avrà le stesse dimensioni e se avrà la stessa capacità attrattiva conseguentemente anche per la cittadinanza. Grazie.

Presidente Foresta

Prego, Assessore Bressa.

Assessore Bressa

Sì, grazie Consigliera. Mi permetta prima di entrare nel merito della risposta anche di aderire idealmente agli appelli che ha voluto fare in premessa molto importanti.

Con riferimento al mercato di Piazza Azzurri, al di là che è l'occasione questa per sottolineare effettivamente come i mercati rionali siano un importantissimo presidio di incontro, di socialità e di vitalità dei nostri quartieri, sottolineo anche come il mercato di Piazza Azzurri d'Italia sia probabilmente il miglior mercato di Padova in termini di presenze, anche qualificate, di commercianti. Se vedete in tanti mercati anche nel centro

della città ci sono spesso delle defezioni, ci sono degli spazi liberi e questo è dovuto al fatto che man mano nel corso del tempo questi mercati perdono attrattività ed è difficile trovare delle sostituzioni rispetto a quei banchi che magari cessano perché vanno in pensione o per altri motivi decidono di lasciare il mercato.

All'Arcella non c'è neanche uno spazio vuoto, perché l'Arcella è un mercato che funziona bene ed è un vero punto di riferimento per i cittadini e quindi anche un'occasione economica importante per i commercianti che lo frequentano. Questo lo so bene io, lo sa bene anche il Vice Sindaco Micalizzi con il quale stiamo collaborando in questa operazione di riqualificazione di Piazza Azzurri d'Italia, un progetto molto importante che è finanziato dallo Stato e che prevede di rinnovare la Piazza. La Piazza deve essere rinnovata dal punto di vista funzionale ed estetico, ma deve mantenere e anzi arricchire quella sua funzione di centralità nel quartiere anche attraverso delle funzioni come quella del mercato.

Quindi una prima cosa che possiamo dire ad alta voce con estrema chiarezza è che il mercato resterà, un altro elemento molto importante è che il mercato resterà con tutte le postazioni che sono già previste oggi, quindi non ci sarà neanche un ambulante in meno rispetto ad oggi. Sarà necessario trovare una conformazione leggermente diversa del mercato rispetto a oggi, perché la Piazza avrà degli spazi di verde nuovi, degli spazi diversi e quindi bisogna trovare una forma nuova, ma questa forma la stiamo identificando assieme alle associazioni di categoria che rappresentano i commercianti ambulanti, per fare in modo che questa conformazione sia rispettosa anche di quelle che sono le dinamiche dei mercati in termini di attrattività dei singoli posteggi che hanno bisogno di essere posizionati con determinate caratteristiche, perché chiaramente il mercato deve continuare a vivere con forza e attrattività commerciale per essere rispondenti anche alle esigenze dei cittadini.

Quindi resteranno tutti e decideremo assieme a loro la forma e con un riassetto riattribuiremo i posteggi, ma tutti resteranno. Le dirò di più, resteranno tutti anche nel corso dei lavori, cioè quando ci sarà il cantiere noi faremo in modo di spostare, anche qui d'accordo con le associazioni che rappresentano gli ambulanti alcuni di loro man mano che procede il cantiere utilizzando le aree libere circostanti, penso per esempio anche all'area di Via Lippi e quindi faremo in modo che quel servizio importante ai cittadini resti durante il periodo del cantiere. Una volta finito tutto invece ci sarà questa nuova conformazione che stiamo studiando.

Quindi credo che con questa risposta si possa mandare anche un messaggio rassicurante nei confronti dei cittadini dell'Arcella e nei confronti anche degli operatori commerciali perché il lavoro continua, ma lavora con questi capisaldi. Grazie.

**(Entra la Consiglieria Battistella – sono presenti n. 29 componenti del Consiglio)**

Presidente Foresta

Grazie, Assessore. Prego, Consiglieria, per la replica.

Consiglieria Andreella (PD)

Grazie, Assessore. Grazie anche per la sua adesione, credo che sarebbe opportuno appunto che riuscissimo a dire queste cose ai cittadini in quartiere, quindi molto bene che tutto vada nella direzione giusta e cerchiamo appunto di comunicarlo il più possibile. Grazie mille.

Presidente Foresta

Grazie. La parola al Consigliere Cruciato, prego.

**N. 20 - Interrogazione del Consigliere Cruciato (FPS) all'Assessore Bressa in merito alle problematiche relative alla disciplina prevista per le autorizzazioni allo scarico.**

Sì, grazie. Volevo interrogare l'Assessore Bressa. Assessore, come le avevo già accennato mi provengono da molti professionisti la richiesta di delucidazioni relative alle autorizzazioni allo scarico, quel nuovo Regolamento che prevede anche su interventi minimali la presentazione dell'autorizzazione allo scarico. Gli ordini professionali, i professionisti sono molto preoccupati perché se io faccio dei minimi interventi o degli interventi anche di modifiche interne dei bagni e quant'altro dove non modifico l'impianto originario degli scarichi di tutto il condominio o il fabbricato, viene richiesto l'autorizzazione allo scarico.

Questo significa imporre spese veramente molto grosse a tutto il fabbricato, tenete presente che c'è gente che prima di tirare fuori 20.000, 30.000 euro per mettere a posto l'impianto che a suo tempo ha avuto l'agibilità probabilmente con normative o con indicazioni diverse. A tutto ciò poi c'è da fare una precisazione, l'articolo 24 del Testo Unico non prevede nella documentazione, in presentazione dell'agibilità la presentazione dell'autorizzazione allo scarico, il che significa che non è un documento vincolante, è previsto invece nel Regolamento Edilizio.

Perché dico questo? Perché noi rischiamo che per fare una verifica puntuale su tutta una serie di interventi, non vorrei che si giungesse al limite che, siccome la violazione di una norma di Regolamento Edilizio è una sanzione amministrativa, la gente poi non presenti le domande di agibilità, il che significa che praticamente o c'è una verifica puntuale oppure non riusciremo mai a fare emergere questa situazione. Uno preferisce al limite pagare una sanzione amministrativa piuttosto che andare a spendere 20.000, 30.000 euro per mettere a posto l'impianto fognario e tutto il fabbricato.

So che vi siete incontrati con... sia gli ordini che con le associazioni degli amministratori di condominio, è bene che venisse pubblicizzata bene, come funziona la cosa in maniera tale che... da semplificare il lavoro dei professionisti. Ecco la mia richiesta era questa: a che punto siete con lo sviluppo di questi lavori e se è possibile appunto avere un occhio di riguardo in maniera tale da chiedere l'autorizzazione allo scarico dove praticamente serve e dove non ci sono interventi che non modificano gli impianti originari non servono anche perché, faccio una premessa, stiamo... praticamente essendo molto solerti nel richiedere queste situazioni, tenete presente che mi giungono segnalazioni di edifici pubblici, scuole e quant'altro dove non dico l'autorizzazione allo scarico, ma se cominciano... se cominciasse a fare la verifica l'ULSS e via di seguito, forse chiuderebbero le scuole. Grazie.

**(Esce il Presidente Foresta – sono presenti n. 28 componenti del Consiglio - Assume la Presidenza il Vice Presidente Lonardi)**

Vice Presidente Lonardi

Grazie, Consigliere. Assessore Bressa.

Assessore Bressa

Sì, grazie Consigliere. Effettivamente è un tema di attualità sul quale ci siamo confrontati con gli ordini professionali, sul quale recentemente ci siamo confrontati, parlo al plurale perché coinvolgo nel ragionamento anche il Capo Settore dell'Edilizia Privata l'Architetto Nicoletta Paiaro, ci siamo confrontati anche con l'ANACI, quindi l'associazione degli amministratori di condominio. Perché è un tema di attualità? È un tema di attualità perché effettivamente si richiede che nelle Scia delle certificazioni di agibilità siano queste corredate anche dall'autorizzazione allo scarico.

Questo viene fatto in virtù di una politica di prevenzione rispetto a fenomeni che dobbiamo assolutamente prevenire e reprimere, perché se si parla di questo tema lo si fa anche perché nel corso dell'estate scorsa,

quando la città di Padova è stata caratterizzata da una forte siccità e abbiamo visto ridursi il livello del tronco maestro e di altri corsi d'acqua interni alla città, abbiamo anche scoperto che c'erano dei tubi che foravano quegli argini e che scaricavano direttamente quindi nelle acque fluviali della città di Padova.

Noi assolutamente non possiamo permetterci che ci siano, in una città moderna del nostro Paese, situazioni di questo tipo. Quindi al di là di un'attenzione specifica su quei casi è chiaro che l'autorizzazione allo scarico è diventato un elemento che permette agli uffici di verificare che da quel punto di vista non ci siano problemi.

E' successo anche che, in virtù della grande spinta che abbiamo in questo momento e la grande richiesta di case che c'è a Padova, ci sia in corso un fenomeno in cui si prendono appartamenti importanti, in Corso Milano ci sono varie situazioni di questo tipo, appartamenti di 200 metri quadrati la tendenza è quella di realizzare 4 appartamenti da 50 metri quadrati, affittarli a studenti e quindi da un bagno per una famiglia diventano quattro bagni per diversi nuclei di persone. Ci sono stati dei casi in cui questo tipo di situazione è andato a compromettere la quantità di scarico che riusciva a portare la colonna di scarico con conseguenze che, insomma, visto anche il luogo dove siamo, preferisco omettere.

Detto questo, l'attenzione quindi è alta, noi dobbiamo trovare questo punto di equilibrio. Fare in modo di non aggiungere burocrazia lì dove non serve, non aggiungere ostacoli dove non servono. Quindi raccolgo il suo invito e continueremo l'approfondimento in questo senso e l'azione in questo senso, al tempo stesso però avere quel livello di attenzione e prevenzione per evitare che ci siano fenomeni che non sono in linea con i requisiti igienico-sanitari che deve avere la nostra città. Per cui il confronto con le categorie, con gli operatori, con gli ordini e anche gli amministratori continua ed eventualmente, se ci sono anche singoli casi, anche la mia stessa Segreteria è a disposizione per verificarli e trovare una soluzione.

Aggiungo sul piano tecnico, pratico quando poi bisogna intervenire per trovare una soluzione da quel punto di vista, AcegasApsAmga è disponibile, sta lavorando con noi per poi trovare anche le soluzioni tecniche. Grazie.

Vice Presidente Lonardi

Grazie, Assessore. La parola al Consigliere Cruciato per la risposta.

Consigliere Cruciato (FPS)

Sì, la ringrazio. Parlando anche con il Capo Settore mi aveva fatto presente, appunto, lo stato dei lavori. E' importante, le ripeto Assessore, che tutti questi passi che vengono fatti siano portati a conoscenza degli ordini professionali e delle associazioni perché si è partiti troppo veloci e non c'era un indirizzo ben preciso. Capisco bene il discorso degli scarichi sui canali, quella Commissione che ha fatto l'Assessore Micalizzi nei giorni scorsi è stata utilissima, quella sulle acque e quant'altro per appunto... per identificare bene il problema per cui è un problema che esiste. L'importante come ha detto lei, però è che non si vada ad aggravare il procedimento su una situazione che praticamente se non c'è un impatto pesante dal punto di vista urbanistico... di valutare appunto queste situazioni qua. Grazie.

Vice Presidente Lonardi

Grazie, Consigliere Cruciato. Ha chiesto di interrogare la Consiglieria Anna Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Grazie, Presidente. Avrei voluto interrogare l'Assessora Colonnello che però è assente per motivi istituzionali e chiedo di rinviare alla prossima seduta mantenendo la posizione. Grazie.

Vice Presidente Lonardi

Va bene, Consigliere. Dopo di lei ha chiesto di interrogare, per la sua parte politica, il Consigliere Berno.

Consigliere Berno (PD)

Grazie, Vice Presidente, mantengo per la prossima volta. Grazie.

Vice Presidente Lonardi

Grazie, Consigliere Berno. Consigliere Tarzia, può interrogare se vuole.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, io volevo fare una domanda all'Assessore Bonavina, ma ho visto che si è spostato. Non so dov'è. Casomai può fare interrogare uno dell'opposizione e se rientra lo posso interrogare.

Vice Presidente Lonardi

Non mi pare che compaia, un attimo... attendiamo. E' fuori? Consigliere Tarzia che dice?

*(Intervento fuori microfono)*

Se non c'è quindi passiamo... come?

*(Intervento fuori microfono)*

Va bene. Consigliere Tarzia, lei la parola.

**N. 21 - Interrogazione del Consigliere Tarzia (GS) all'Assessore Bonavina in merito alla possibilità di implementazione delle misure di sicurezza nella sede della Polizia Locale di via Liberi in seguito ad un episodio di evasione.**

Buonasera, io volevo fare una domanda all'Assessore Bonavina. Buonasera, Assessore. Senta mi riferisco a un fatto che è successo un mese fa, purtroppo le interrogazioni molte volte non si riescono a fare in tempo reale. E mi riferisco all'episodio che è avvenuto in via Liberi agli uffici della Polizia Locale, dove un tunisino sedicenne è evaso mentre che era detenuto e messo a disposizione dell'autorità giudiziaria e doveva essere trasferito e messo a disposizione dell'autorità giudiziaria a Roma. Con la scusa di andare al bagno, insomma è una notizia che sappiamo tutti in città, è riuscito ad evadere dagli uffici.

Per fortuna, diciamo, grazie anche all'attività di ricerca e all'attività della Polizia Locale, dopo una quindicina di giorni è stato rintracciato sempre davanti alla stazione e quindi è stato, penso, messo a disposizione dell'autorità giudiziaria. Non ho letto su questa vicenda nessuna conferenza stampa sull'accaduto, né del Comando, né da parte sua. Le chiedo di raccontare all'Aula, qualora nulla osti dal punto di vista per le indagini che ci sono in corso, quanto è accaduto e come sono organizzati soprattutto gli uffici di via Liberi della Polizia Locale ovvero quante camere di sicurezza ci sono e se si pensa in futuro di dotarle di un bagno associato, senza che ci sia la necessità di uscire dalla camera di sicurezza per recarsi al bagno.

Le chiedo questo perché lei sa bene che in questi anni abbiamo, tramite cospicui investimenti, chiesto alla Polizia Locale di fare più prossimità, ovvero abbiamo adottato anche noi un modello di organizzazione di presidio del territorio caratterizzato dalla presenza capillare degli operatori sul territorio, organizzati in modo da avvicinarle di più alla comunità di riferimento, più vicino ai padovani insomma, per conoscere meglio i bisogni, per aumentare la fiducia e insieme migliorare la qualità della vita della città

Ora, nel momento in cui noi abbiamo chiesto più prossimità, che si traduce anche in azioni operative di contrasto allo spaccio e al microcrimine, avremo verosimilmente sempre più casi in cui ci saranno più fermi da parte della Polizia Locale. E allora, in questo contesto le chiedo se si è pensato in questo periodo, in questi giorni, in questo mese di trovare delle misure più efficienti in termini di sicurezza passiva, ad esempio una maggiore protezione per l'accesso fisico ai locali, porte blindate, impiego di sistemi di identificazione personale per entrare e uscire anche a garanzia degli stessi operatori di Polizia, per evitare che si ripetano eventi come quello che si è verificato con la fuga del sedicenne tunisino. Grazie.

**(Entra il Presidente Foresta e assume la Presidenza – sono presenti n. 29 componenti del Consiglio)**

Presidente Foresta

Grazie, Assessore. Prego, a lei la parola.

Assessore Bonavina

Sì, grazie Presidente, grazie Consigliere. I fatti sono esattamente come li ha ricapitolati lei, devo dire che c'era stata un'attività di indagine importante da parte della Polizia Locale, che ha portato prima all'arresto di questo ragazzo che era ricercato. E' stato tradotto nel posto di Polizia di via Pietro Liberi, la sera... del sabato sera, perché poi il lunedì era stato organizzato il trasferimento di questo ragazzo a Roma, dove doveva essere accompagnato da un gruppo di agenti della Polizia Locale e il sabato sera purtroppo si è verificato questo fatto.

Devo dire che effettivamente ci ha lasciato un po' sgomenti questa situazione, però devo dire bravi anche agli agenti della Polizia Locale prima per averlo arrestato, prima di questa evasione, e successivamente di averlo riarrestato e consegnato all'autorità giudiziaria. Il fatto importante secondo me è quello a cui accennava lei, cosa pensiamo di fare in via Pietro Liberi. Abbiamo effettivamente... stiamo analizzando la possibilità di riorganizzare il sito di via Pietro Liberi, lei sa meglio di me che quei locali hanno un accesso anche da via Jacopo d'Avanzo, ma dove quell'accesso non può essere aperto proprio perché è lì che ci sono le camere di sicurezza e quindi per una questione, chiedo scusa della ripetizione, proprio di sicurezza quell'accesso di via Jacopo d'Avanzo non può essere più utilizzato.

Però stiamo facendo un ragionamento proprio per cercare di riorganizzare gli uffici, al fine di garantire la tranquillità prima di tutto degli agenti che lavorano lì dentro e poi anche delle persone che vengono trattate in arresto. Devo dire che questa situazione che si è verificata è stata una situazione molto particolare, perché normalmente quando una persona, un ragazzo, viene tratto in arresto, viene consegnato immediatamente all'autorità giudiziaria. Nel caso specifico non era possibile perché si trattava di un ragazzo minorenne che doveva essere accompagnato al centro di Roma proprio e quindi diciamo che difficilmente ci sono delle situazioni nelle quali le persone arrestate vengono trattenute per lungo tempo, lungo tempo parlo di 48 ore,

all'interno delle camere di sicurezza di via Pietro Liberi, proprio perché vengono consegnati alla Polizia di Stato quasi nell'immediato.

Non ci sono state... ha ragione lei, non ci sono state delle conferenze stampa sul punto, anche perché è in corso un'indagine interna al fine di accertare cosa effettivamente sia successo. Su questo, se ne sta occupando direttamente il Comandante e ovviamente quando avremo concluso questo iter probabilmente avremo le idee più chiare, perché in questo momento quello a cui noi risulta è proprio che all'interno degli uffici di via Pietro Liberi ci fossero due agenti che avevano in consegna questo ragazzo e che purtroppo è successo quello che ha detto lei.

Chiudo dicendo che mia intenzione sarebbe quella di riaprire anche l'accesso da via Jacopo d'Avanzo, di inserire anche una scritta proprio per rappresentare che lì ci sono gli uffici della Polizia di prossimità e della Polizia Giudiziaria, quindi con un accesso sia da via Pietro Liberi che da Via Jacopo d'Avanzo, tutto questo dobbiamo capire con la fattibilità all'interno dei locali di poterli dislocare in maniera diversa. Grazie.

Presidente Foresta

Prego, Consigliere per la replica.

Consigliere Tarzia (GS)

Grazie per la risposta. Naturalmente era scontato da parte mia sia i complimenti all'attività della Polizia Locale, naturalmente, che ha arrestato a questo ragazzo e naturalmente poi lo ha riarrestato per la seconda volta. Ma la preoccupazione fondamentale che ho raccolto anche fra gli agenti e da qui è nata la mia domanda che le ho posto, è proprio questo.

Siccome saranno più importanti, più pregnanti le azioni che verranno fatte sul territorio, ci saranno sempre più casi in cui ci saranno dei fermi da parte la Polizia Locale e penso che sia opportuno veramente sistemare queste celle, quei locali in modo tale da garantire gli stessi operatori.

Grazie, se gentilmente... quando ha intenzione di riferire anche in Commissione su questo fatto, noi le saremmo molto grati.

Presidente Foresta

Grazie, Consigliere. La parola al Consigliere Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Sì, grazie Presidente, ma volevo interrogare il Sindaco in sua vece l'Assessore Ragona, essendo assenti entrambi rinvio e mantengo la posizione. Grazie.

Presidente Foresta

Bene. Consigliere Cavatton.

Consigliere Cavatton (FdI)

Grazie, Presidente. Io invece non vedevo l'ora di interrogare l'Assessore Benciolini, quindi credo la riserverò per la prossima seduta.

Presidente Foresta

Grazie. La parola al Consigliere Bianzale.

**N. 22 - Interrogazione del Consigliere Bianzale (Gruppo Misto) all'Assessora Cera in merito al procedimento nei confronti del dipendente chiamato in causa nella questione dello stadio di Padova.**

Sì, grazie. Intendo interrogare l'Assessore Cera. La questione dello stadio è ben conosciuta a tutti chiaramente e riguarda il Sindaco, riguarda anche l'Assessore Bonavina, ma riguarda anche un Dirigente il dottor Benvegnù che risulta essere sospeso, però il primo di marzo appare sulla stampa che il Giudice del Tribunale del riesame nelle motivazioni ha rigettato l'appello del Dirigente, dicendo che l'indagato abbia dimostrato di anteporre alla tutela del pubblico interesse, ad un rispetto della legalità, quello dei privati. Il che è un'accusa molto grave considerato che il dipendente pubblico, ma diciamo un po' tutta la sfera dei dipendenti, deve assicurare il rispetto della legge, non utilizzare ai fini privati le informazioni, nello svolgimento della propria attività stabilire un rapporto di fiducia, eccetera.

Allora le chiedo Assessore, in qualità di Assessore con la delega alle Risorse Umane, qual è la posizione del Comune nei confronti del dottor Benvegnù e quali procedimenti intende adottare.

Presidente Foresta

Prego, Assessore.

Assessora Cera

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere. Dunque, l'appello rigettato riguarda la misura cautelare che è stata adottata nei confronti del Dirigente, una decisione in merito a quella che sarà la sorte del Dirigente rispetto all'organigramma del Comune non sarà presa dal Giudice prima di almeno un mese, di conseguenza fino a quella data il Comune non ha, come dire, preso provvedimenti, nè ha intenzione di prendere alcuna posizione sino alla pronuncia delle autorità giudiziarie. Quindi non anticipiamo, insomma, come Settore Risorse Umane alcuna decisione che deve avvenire e spetta unicamente in via esclusiva al Giudice.

Presidente Foresta

Grazie. Prego, Consigliere, per la replica.

Consigliere Bianzale (Gruppo Misto)

Sì, grazie Assessore. Questo lo immaginavo e lo sospettavo, però i fatti contestati, almeno nel Tribunale del riesame nelle motivazioni sono, a mio parere, abbastanza particolari e abbastanza gravi perché, cita sempre il Giudice, la sua condotta successiva denota una perdurante vicinanza rispetto ai beni giuridici offesi, nonché

una costante volontà e capacità di interferenza. Il che è sul piano giuslavoristico un atteggiamento molto, molto grave. Capisco che bisogna attendere la fine, ecco mi aspetto però che poi il Comune assicuri, si tuteli anche per il buon nome degli altri Dirigenti oltre che l'immagine del Comune stesso. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie, Consigliere. La parola alla Consigliera Gallani.

Consigliera Gallani (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Intendo rinviare l'interrogazione mantenendo la posizione.

Presidente Foresta

Consigliere Pillitteri.

Consigliera Nalin.

Consigliera Nalin (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Chiedo anch'io di rinviare mantenendo la posizione. Grazie.

Presidente Foresta

Consigliere Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Rinvio, Presidente. Grazie.

Presidente Foresta

Quindi, Consigliera Coppo non c'è. Allora Consigliere Lonardi.

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Grazie. Chiedo di rinviare mantenendo la posizione. Grazie.

Presidente Foresta

Allora la parola al Consigliere Mazzaroli.

Consigliere Mazzarolli (FPS)

Ringrazio, ma mi adeguo ai miei predecessori. Chiedo di rinviare mantenendo la posizione e ringrazio.

Presidente Foresta

... è l'ultimo.

Consigliere Peghin (FPS)

Lo stesso anch'io.

Presidente Foresta

Rimanda.

A questo punto prima di passare alle proposte, do comunicazioni delle delibere di Giunta con prelievo dal Fondo di Riserva. Delibera numero 53 del 21 febbraio 2023, Realizzazione stele Giardino dei Giusti del Mondo e leggìo targa Baido, prelievo dal Fondo di Riserva. L'Amministrazione il 4 marzo 2023 ha posizionato una targa nell'area verde di via Agostini, vicino alla chiesa di San Carlo, nella ricorrenza del primo anniversario della scomparsa dell'Assistente Capo della Polizia di Stato Leonardo Baido, per dare corso alla mozione approvata in Consiglio in data 26 febbraio 2022. Lo scorso 6 marzo ha posizionato nove stele commemorative dedicate ad altrettante figure dei Giusti nel Parco dei Frassini in occasione della giornata dei Giusti dell'Umanità, per una spesa complessiva di 10.000 euro previo prelievo di pari importo dal Fondo di Riserva.

Delibera numero 58, 21 febbraio 23, attività di promozione delle pari opportunità gestione della casa di fuga per le donne vittime di violenza, autorizzazione al prelievo dal Fondo di Riserva di 120.000 euro. L'Amministrazione ritiene di aderire a una proposta di collaborazione per la gestione della casa di fuga per l'anno 2023, presentata da un'associazione che è risultata essere dotata di specifiche competenze in questo servizio, quindi in forma sussidiaria per conto del Comune, che ha personale qualificato con esperienza pluriennale nel sostegno delle donne e alla loro prole e che svolge l'attività in rete con i servizi territoriali competenti, quindi le Usl, l'Azienda Ospedaliera, le Forze dell'Ordine, la Provincia di Padova, il Comune di Padova, eccetera, per un importo di 120.000 euro previo prelievo di pari importo dal Fondo di Riserva.

Delibera numero 66 del 28 febbraio 2023, autorizzazione ad aderire a una proposta di collaborazione per la realizzazione dell'evento sportivo denominato 23<sup>^</sup> Padova Marathon. L'Amministrazione ritiene di aderire a una proposta di collaborazione per la realizzazione della 23<sup>^</sup> Padova Marathon da parte di un soggetto con specifica competenza per la gestione delle gare sportive, oltre alla maratona anche della mezza maratona e delle stracittadine e dell'EXPO in Prato della Valle. Essendo la manifestazione di forte attrattiva, anche per i turisti, è veicolo di iniziativa a sostegno del mondo della solidarietà, un importo di 130.000 euro previo prelievo dal Fondo di Riserva di pari importo.

Adesso passiamo all'ordine del giorno 24. Ah, ecco dimenticavo un'altra comunicazione, c'è stato un errore che probabilmente avete riscontrato perché preciso che l'illustrazione del Sindaco sul Documento Preliminare riguardante la proposta di Variante al P.I., attuazione dell'Accordo pubblico – privato ex scheda... finalizzato all'ampliamento del Parco Iris e all'acquisizione delle aree funzionali alla linea Sir 3 verrà in Consiglio il giorno 27 e non oggi 20, c'è stato un errore da parte dei nostri Uffici e chiediamo venia.

Adesso passiamo all'ordine del giorno 24: Variazione al Documento Unico di Programmazione e al Bilancio di Previsione 2023/2025. La parola al Vice Sindaco.

**Processo verbale della discussione relativa a  
Argomento n. 24 o.d.g. (Deliberazione n. 16)**

OGGETTO - VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025 - MARZO 2023.

Vice Sindaco Micalizzi

Sì, grazie, Presidente. Questa è una delibera che doveva illustrare il Sindaco, ha la delega al Bilancio, ma essendo assente ve la illustro io.

E' la prima variazione di Bilancio che facciamo dopo l'approvazione del Bilancio vero e proprio, conoscete tutti le premesse, insomma, del Bilancio, un Bilancio approvato in via, come dire, prudenziale con tutta una serie di misure, insomma, legate al contenimento delle spese per far fronte in modo particolare ad alcune situazioni contingenti. Il principale è quello dell'aumento dei costi energetici che in fase di previsione, come sapete insomma, ci ha preoccupato molto e ha impegnato, insomma, una parte consistente di risorse, come sapete, un Bilancio che però ha centrato l'obiettivo di mettere al riparo alcuni capitoli importanti come per esempio quelli dedicati al sostegno delle persone, dei Settori più in difficoltà.

Con questa variazione di Bilancio, da una parte si riallocano alcune... come vi è stato anche illustrato in Commissione, si riallocano alcune poste di Bilancio per iniziare, diciamo, un'operazione che poi seguirà anche le prossime variazioni di Bilancio per ristorare alcuni Settori in modo particolare questa volta il SIT e il Patrimonio, di alcuni tagli che avevamo fatto per le premesse che vi dicevo.

Poi, la variazione di Bilancio ci serve per inserire alcuni capitoli che derivano da contributi e sono contributi vincolati, ve li cito: sono 188.000 euro di contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per un finanziamento PNRR relativo a percorsi di autonomia per le persone con disabilità. Poi 180.000 euro circa di contributo Anci per finanziamento progetto 8 per mille, annualità 2017, "Liberi di volare", sono interventi straordinari di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale.

Poi ci sono 300.000 euro di contributo dello Stato per il progetto 06 "Buona Scuola"; 400.000 euro di contributo dello Stato sempre per servizi ai minori stranieri; 226.000 di contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Protezione Civile per protezione temporanea persone provenienti dall'Ucraina e 70.000 di contributo Ulss 6 area disabilità. Questi sono, come dire, poste che entrano, ma come vedete anche dai titoli sono poste poi su progetti che... come dire, già predeterminati dal finanziamento stesso. Cioè sono finanziamenti che arrivano appositamente per finanziare quel tipo di finanziamenti.

Riordiniamo anche alcuni investimenti per finanziare alcuni interventi o alcuni capitoli che non siamo riusciti a fare con il primo... con la redazione e la stesura del primo Bilancio. Vi cito due cose di attualità. 200.000 euro, ne avevamo parlato in Commissione, per un progetto di pulizia e sistemazione dei canali cittadini. Non eravamo riusciti a inserirlo nella prima stesura di Bilancio, con la prima variazione di Bilancio lo inseriamo e sarà, come dire, molto utile in... anche previsione di una situazione che nelle nostre... per quanto riguarda le acque si fa molto difficile, stavo dicendo per le nostre acque, in realtà la situazione è generalizzata e anche la città di Padova, da questo punto di vista, ha le sue peculiarità, che abbiamo approfondito, se ne parlava prima con l'interrogazione del Consigliere Cruciato.

E poi vi segnalo anche questi 30.000 euro invece per l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile che sono fondamentali per tutta una serie di azioni che rendono poi compatibili i nostri strumenti urbanistici sul tema della sicurezza idraulica e sicurezza idrogeologica. Quindi altri sono diversi, li avete visti in Commissione sono contenuti nell'allegato A che avete a disposizione, sono i capitoli che sono interessati. Basta.

Presidente Foresta

Grazie, Vice Sindaco. E' aperta la discussione.

Non vedo prenotazioni, per cui dichiaro chiusa la discussione. Non c'è bisogno credo di replica a questo punto. Dichiarazioni di voto.

Pongo in votazione la proposta numero 24. Dichiaro quindi aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Vi chiedo scusa c'è stato un errore da parte degli uffici, praticamente abbiamo votato l'immediata eseguibilità, quindi dobbiamo rivotare.

E' aperta la votazione sulla delibera numero 24.

Votazione.

Chiusa la votazione. Dichiaro l'esito. Favorevoli: 18; contrari: 8; astenuti: 1; non votanti: 2; assenti: 4. La proposta di delibera è approvata.

Passiamo all'immediata eseguibilità. La delibera va dichiarata immediatamente eseguibile perché contiene variazioni del cronoprogramma di alcuni progetti del PNRR. E' aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 19; contrari: 8; astenuti: 1; non votanti: 1; assenti: 4. La delibera è immediatamente eseguibile.

Passiamo all'ordine del giorno 27, parola all'Assessora Margherita Cera.

**Processo verbale della discussione relativa a  
Argomento n. 27 o.d.g. (Deliberazione n. 17)**

OGGETTO -PR VENETO FESR 2021-2027. AREA URBANA DI PADOVA. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELL'AREA.

Assessora Cera

Grazie Presidente. La delibera di questa sera ha ad oggetto l'approvazione dello schema di convenzione per la costituzione e il funzionamento dell'area urbana di Padova nell'ambito del Programma Regionale del Fondo Europeo di sviluppo 2021/2027 in seguito Pr Veneto Fesr 2021/2027.

Come ricorderete lo scorso anno la Regione del Veneto ha pubblicato un avviso pubblico per la manifestazione di interesse e l'individuazione delle aree urbane che per il Veneto avrebbero potuto partecipare alla programmazione 2021-2027. Il Comune di Padova, come autorità urbana capofila ha proposto l'area urbana di Padova composta dai Comuni limitrofi di Abano, Albignasego, Maserà, Noventa,

Ponte San Nicolò, Rubano, Selvazzano, Vigonza e lo scorso luglio la Regione Veneto ha individuato e approvato l'area urbana di Padova, appunto, ai fini della programmazione Por Fesr 2021-2027.

Lo scorso novembre il Comune di... l'area urbana di Padova è risultata destinataria di oltre 21.000.000 di euro da spendere in una serie di azioni di indirizzo, tra cui ricordo l'Agenda Digitale, le piccole e medie imprese, le infrastrutture verdi, il trasporto pubblico locale e i percorsi ciclabili, l'edilizia residenziale, il cohousing, l'edilizia leggera e ancora la rigenerazione urbana e culturale.

Ad oggi la data prevista del 31 marzo prossimo 2023 è quella che la Regione ha fissato per la presentazione da parte dell'area urbana delle linee, delle strategie integrate di sviluppo urbano sostenibile, di conseguenza è necessario arrivare ad approvare la presente convenzione che di fatto sancisce il ruolo di Padova come autorità urbana capofila e sancisce anche tutta una serie di impegni tra i Comuni che appunto aderiscono a questa area, in particolare per la co-progettazione e l'attuazione di queste strategie integrate di sviluppo urbano da presentare il prossimo 31 marzo.

Segnalo che il Comune di Padova essendo, appunto, autorità urbana capofila dell'area, in qualche modo gestirà anche dal punto di vista organizzativo la selezione dei progetti che saranno parte di queste strategie di sviluppo urbano e, come dire, si doterà della struttura amministrativa che evidentemente ha già nella persona del dottor Lo Bosco qui presente come Dirigente responsabile con ruolo di coordinamento dell'autorità urbana.

Con la firma e con l'adesione a questa convenzione i Comuni dell'area, appunto, si impegnano a collaborare per la co-progettazione, in particolare assumendo tutti i provvedimenti e gli atti di programmazione necessari e contribuendo alla definizione di modalità idonee a garantire l'integrazione tra i diversi Comuni e per la realizzazione delle varie strategie rispettando, tra l'altro, le scadenze cosiddette intermedie che sono al 2024. La presente convenzione ha efficacia per tutto il periodo di attuazione della programmazione e dunque fino al 31 dicembre 2029. Grazie.

**(Esce il Consigliere Cavatton – sono presenti n. 28 componenti del Consiglio)**

Presidente Foresta

Grazie, Assessore. E' aperta la discussione. Consigliere Tiso, prego.

Consigliere Tiso (PD)

Grazie, Presidente. Solo due parole visto che abbiamo discusso anche in Commissione questo argomento con l'Assessore Cera. Così leggendo la delibera mi sembrano pillole in sette anni, pillole in sei anni. 21.000.000, una serie di Comuni, una serie di proposte, non è che sarà difficile spenderli presumo. Però insomma abbiamo questo partenariato, chiamiamolo così, con gli altri Comuni e poi sarà da fare delle scelte reputo, perché diciamo che il programma sarebbe molto cospicuo, cioè gli argomenti su cui potere investire non so se varrà la pena redistribuire e dare un po' di tutto a tutti oppure concentrarci, come diceva lei, sull'Agenda Digitale soprattutto che è un elemento fondamentale per tutti i Comuni.

Credo che, adesso non so se magari vorrà aggiungere qualcosa nella replica, se si riuscirà a fare delle scelte e riuscirà a redistribuire anche come capofila, ma anche naturalmente in accordo con le altre Amministrazioni, a concentrarci su alcune spese, capitoli di spesa di modo che possa essere più efficace il finanziamento che è stato dato dalla Regione, perché gli anni sono molti e quindi anche la programmazione potrebbe essere... poi non so se dovranno necessariamente essere spesi entro... oppure redistribuiti negli anni, oppure ci sono dei periodi particolari o basta che ci sia una scadenza e quindi basta spendere in quel periodo lì. Io chiedo anche questo nel mio intervento. Non sto dicendo che sia bene o male, constato, insomma, e spero che il finanziamento vada a buon fine, ma non ho dubbi. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie. La parola al Consigliere Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Per ringraziare l'Assessora per il lavoro profuso e augurarle anche buon lavoro perché non sarà una cosa semplice, naturalmente, mettere d'accordo tutti questi Sindaci e suddividere le somme che fanno parte di questi 21.000.000 di euro. Torno su una sollecitazione che ho fatto anche in Commissione, le chiedo, se è possibile naturalmente, ho sentito che Padova avrà un grosso stanziamento per quanto riguarda l'obiettivo strategico della digitalizzazione, mi piacerebbe anche e ci piacerebbe anche come Gruppo che naturalmente una parte dei fondi venissero anche spesi per quanto riguarda anche la rigenerazione urbana e culturale.

Penso che ci potrebbe essere la possibilità di poter spendere... di fare dei progetti che naturalmente possono anche essere condivisi con i Comuni limitrofi e questo naturalmente porterebbe anche un vantaggio alle periferie della città. Grazie ancora per la delibera che naturalmente avrà il nostro voto positivo.

Presidente Foresta

Io non vedo altri interventi, per cui dichiaro chiusa la discussione. Chiedo all'Assessore se ritiene di dover replicare.

Assessora Cera

Dunque, sì dicevo non sono scesa nel dettaglio delle linee di intervento, questo perché la delibera ha ad oggetto principalmente la convenzione che mi sembra sia anche, come dire, un buon punto di partenza per cominciare a ragionare del progetto della Grande Padova, in qualche modo dell'importanza oggi di fare rete con i Comuni limitrofi anche nel reperimento in qualche modo di fondi, anche rispetto a quelli dell'Unione Europea e non solo a quelli Regionali, per quanto questi fondi del Por Fesr, lo preciso, sono fondi dell'Unione Europea indiretti.

E dunque per quanto riguarda la spesa preciso questo, non si tratta.. non lo vedrei tanto come un finanziamento su sette anni diviso per otto che sembra effettivamente molto poco, nel senso che è un finanziamento che non arriva come una sorta di canone mensile da dividere per nove si procede, appunto, ed è l'obiettivo del prossimo 31 marzo alla redazione di questa strategia di sviluppo sostenibile. Che cosa succede? Verranno selezionati, Padova come autorità urbana capofila ha la facoltà di selezionare quali progetti inserire in queste linee strategiche ed effettivamente questo non è immediato con nove Comuni.

Però in qualche modo già sono stati incontrati i rappresentanti dei Comuni che partecipano all'area urbana e a qualche definizione di progetto si è già arrivati, in particolare alla maggior parte dei Comuni verranno lasciati, conferiti dei finanziamenti per quanto riguarda la realizzazione di piste ciclabili. Questo perché come criterio per la selezione dei progetti si era pensato a progetti che possano servire la linea del tram, del Sir 2 quindi per esempio, appunto, i collegamenti ciclabili tra i centri abitati di questi Comuni e le fermate del tram o comunque i capolinea e di conseguenza, insomma, questo è un po' il piano. Dovranno essere spesi, venendo alle sue altre domande, entro il 2027 obbligatoriamente e ci saranno effettivamente delle milestone intermedie fissate al 31 dicembre 2024 che non riguardano tanto la spesa, quanto, come dire, uno stato di avanzamento dei lavori, quindi per esempio rispetto al verde, ai parchi, alle infrastrutture verdi dovranno essere... l'area urbana intera dovrà avere realizzato 10 ettari per esempio, questo... le faccio un esempio.

Ringrazio, invece, il Consigliere Tarzia per l'intervento. Confermo che soprattutto in tema di digitalizzazione l'intero ammontare dei fondi resta sul Comune di Padova, ma questo perché vanno in continuità con i servizi MyData e MyCity, già realizzati nella programmazione dei sette anni precedenti e in qualche modo questo perché il Comune di Padova dovrà mettere anche a disposizione degli altri, i servizi appunto già realizzati e appunto le conoscenze elaborate sino a oggi rispetto a questi servizi.

Presidente Foresta

Grazie, Assessore. Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto.

Non ne vedo. Pongo in votazione la proposta numero 27. E' aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 19; contrari: nessuno; astenuti: 9; non votanti: 1; assenti : 4. La proposta di delibera è approvata.

Passiamo all'immediata eseguibilità. La delibera va dichiarata immediatamente eseguibile perché deve essere sottoscritta con urgenza da tutti i Comuni dell'area urbana per poter presentare la strategia entro i termini fissati dalla Regione del Veneto.

E' aperta la votazione.

Votazione.

Dichiaro chiusa la votazione. Favorevoli: 20; contrari: nessuno; astenuti: 7; non votanti: 2; assenti: 4. L'immediata eseguibilità è approvata.

Passiamo all'ordine del giorno numero 25. Essendo assente l'Assessore Benciolini la parola all'Assessore Cera per la modifica del Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili. Prego Assessore.

**Processo verbale della discussione relativa a  
Argomento n. 25 o.d.g. (Deliberazione n. 18)**

OGGETTO -MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI  
MATRIMONI CIVILI.

Assessora Cera

Grazie, Presidente. La delibera ha ad oggetto la modifica al Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili. Il Regolamento era stato approvato con delibera del Consiglio Comunale del 7 marzo 2016 e da allora effettivamente si sono susseguite alcune, come dire, modifiche di legge in particolare che hanno reso necessaria la modifica di questo Regolamento, in particolare l'entrata in vigore della legge numero 76 del 2016 avente a oggetto la regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e la disciplina delle convivenze. Si è reso quindi necessario adeguare il Regolamento a questa nuova normativa tenendo conto, dal punto di vista organizzativo, anche del cambiamento che la nostra società sta attraversando tale per cui i matrimoni civili sono in numero crescente sempre maggiore rispetto a quelli concordatari.

Segnalo questo dato, nel 2022 i matrimoni celebrati con rito civile nel nostro Comune sono stati quasi il 66%. Il Regolamento si propone dunque l'obiettivo di efficientare, migliorare il servizio fornito ai cittadini in termini di, soprattutto, organizzazione e modalità appunto di erogazione di queste funzioni. In particolare tra

le principali modifiche vi è quella dell'anticipo con cui i cittadini possono richiedere la celebrazione del matrimonio che passa da 6 a 18 mesi proprio per potere facilitare l'organizzazione del matrimonio o della costituzione, appunto, dell'unione civile.

In particolare il Regolamento prevede alcuni... una giornata in particolare, il giovedì mattina, che è considerata come giornata e orario ordinario, nell'ambito di questa giornata il matrimonio viene celebrato o l'unione civile costituita all'interno del Palazzo del Capitano e questo, senza costo alcuno, né in termini di diritti di istruttoria, né per l'uso degli spazi per quanto riguarda i residenti del Comune di Padova o chi è stato residente. Quindi è sufficiente che una sola delle due parti del matrimonio o dell'unione civile abbia... sia o sia stata residente a Padova.

Sono poi previste altre fasce orarie di disponibilità, in particolare il sabato mattina, ancora gratuito per i residenti o per chi lo è stato, all'interno della Sala Paladina e ancora il sabato pomeriggio o la domenica mattina o pomeriggio, in questo caso invece verso il pagamento dei diritti di istruttoria e della tariffa per l'uso delle sale. La Giunta ha facoltà, altresì, di individuare altri spazi ove è possibile la celebrazione del matrimonio o la costituzione dell'unione civile, in particolare segnalo che nei mesi precedenti era stato pubblicato un avviso perché... affinché le ville venete interessate potessero richiedere la celebrazione dei matrimoni o la costituzione delle unioni civili al loro interno; oltre al Comune già Villa Molin offriva questa possibilità, tra le ville che hanno aderito c'è stata la Villa Ottoboni. Evidentemente il Comune ha scelto di limitare alle ville venete per mantenere, come dire, un certo livello nei luoghi dove possono essere celebrati i matrimoni o costituite le unioni civili e appunto ha stabilito queste modalità organizzative di orario e di tariffa comunque per garantire in qualche modo la gratuità nei due spazi predetti, quindi giovedì mattina e il sabato mattina, quantomeno per i residenti del Comune di Padova.

Come ho anticipato può essere prenotata la sala e richiesto, appunto, la celebrazione del matrimonio o la costituzione dell'unione civile non prima di 18 mesi dalla data stabilita, il Regolamento prevede, altresì, tempistiche e modalità per modificare spazi, luoghi e orari, ma insomma non ritengo di esporveli tutti. Grazie.

#### Presidente Foresta

Grazie. E' aperta la discussione. Prego, professor Mazzaroli, a lei la parola.

#### Consigliere Mazzaroli (FPS)

Grazie, Presidente. Grazie, Assessore. La mia osservazione, così sul punto in discussione, ha a che fare con la dicitura dell'oggetto che ci è stato sottoposto con l'ordine del giorno che parla di modifica del Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili.

Nella sua esposizione l'Assessora ha parlato giustamente del tempo che passa, delle leggi che cambiano, delle leggi nuove che entrano in vigore e ha fatto particolarmente riferimento alla legge sulle unioni civili. Dopodiché ha parlato usando indifferentemente il termine "matrimonio civile" e il termine "unione civile" probabilmente perché è tra coloro che pensa che tra i due istituti non ci siano differenze, mentre per quanto mi riguarda tra i due istituti ci sono differenze e sono notevolissime. Il matrimonio civile è una cosa che va tenuta ben distinta dall'unione civile che è tutt'altro e quindi può essere che il Regolamento, così come concepito nella sua modifica, riguardi tutti e due gli istituti, ma se riguarda tutti e due gli istituti mi vede accesa contrario in quanto il matrimonio civile è un istituto che produce determinati effetti, l'unione civile riguarda soggetti diversi e produce tutt'altri effetti, seppure anche questi posti a garanzia dei diritti della coppia.

Per cui, senza rubare ulteriore tempo dopo, preannuncio già il mio voto accesa contrario soprattutto per la confusione che viene fatta tra i due istituti nell'ambito dell'esposizione. Vi ringrazio.

Presidente Foresta

Non vedo altre prenotazioni. Dichiaro quindi chiusa la discussione. Assessore Cera, se lei vuole replicare le do la parola.

Assessora Cera

Brevissimamente mi scuso se c'è stata della confusione, mi è sembrato di aver ben distinto celebrazione del matrimonio, costituzione dell'unione civile, evidentemente... gli effetti dei due istituti evidentemente possono anche essere diversi, ma in questo caso stiamo parlando delle modalità organizzative affinché si compia il fatto costitutivo per l'esplicazione di quegli effetti. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie, Assessore. Se ci sono dichiarazioni di voto, professore se lei vuole ha la possibilità con la dichiarazione di intervenire ancora.

Assessora Cera

Scusi, scusi Presidente, posso un attimo? No perché il titolo del Regolamento cambia, il titolo del Regolamento diventa "Regolamento per la celebrazione di matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili". Cambia il titolo.

Presidente Foresta

Professore, le chiedo perdono, siccome siamo alla dichiarazione di voto, volendo lei può intervenire nella dichiarazione. Adesso siamo appunto alle dichiarazioni di voto e chiedo di prenotarvi, chi volesse farlo.

Pongo in votazione la proposta numero 25. Perché non vedo prenotazioni. E' aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Dichiaro l'esito. Favorevoli: 19; contrari: 4; astenuti: 2; non votanti: 3; assenti: 5. Quindi la proposta di delibera è approvata.

Anche questa ha bisogno dell'immediata eseguibilità. La delibera va dichiarata immediatamente eseguibile perché le modifiche impattano sull'organizzazione del servizio, risolvendo alcune criticità ed è opportuno siano applicabili da subito poiché è iniziata l'alta stagione delle cerimonie. E' aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 19; contrari: 4; astenuti: 2; non votanti: 3; assenti: 5. L'immediata eseguibilità è approvata.

Adesso passiamo alle mozioni. La prima è del Consigliere Tiso e altri. Mozione convivenza tra auto e biciclette in città indicazione per tutelare i ciclisti. E' stato presentato un autoemendamento che credo sia stato distribuito. Prego, Consigliere.

**(Esce il Consigliere Pillitteri – sono presenti n. 27 componenti del Consiglio)**

**Processo verbale della discussione relativa a  
Argomento n. 4 o.d.g. (Deliberazione n. 19)**

OGGETTO -MOZIONE: CONVIVENZA TRA AUTO E BICICLETTE IN CITTÀ - INDICAZIONI PER TUTELARE I CICLISTI.

Consigliere Tiso (PD)

Grazie, Presidente. Uno si potrebbe chiedere se sia una ostinazione o un'ossessione la mia quella della bicicletta, visto che le due ultime mozioni che ho presentato riguardano la bicicletta. L'autoemendamento che presento è su suggerimento anche del collega Tarzia dopo il punto 2 del deliberato, quindi al punto 3, inserire – quindi un terzo punto – inserire nella cartellonistica la dicitura “Usate le ciclabili” quale ulteriore suggerimento per la sicurezza dei ciclisti. Credo questo sia un suggerimento utile.

Quello che viene proposto con questa mozione è quella della tutela della convivenza tra mezzi, diciamo, a motore e mezzi deboli come quelli della bicicletta; sta di fatto che sappiamo come lungo le nostre strade ci sono, molto spesso, c'è molto spesso la necessità della convivenza tra la bicicletta e le automobili e la convivenza non è una cosa semplice, anche perché talvolta gli spazi sono ristretti e ognuno ha diritto di poter utilizzare il proprio mezzo in sicurezza. Sappiamo quanti sono, purtroppo, gli incidenti che riguardano i ciclisti e purtroppo ancora dico molti sono anche mortali.

Chi ha avuto la possibilità di muoversi in bicicletta in Europa, ma anche in qualche Comune italiano, ha notato che c'è una cartellonistica sicuramente molto importante alla quale ho aggiunto alla mozione un suggerimento, due suggerimenti anzi... diciamo che è un suggerimento che è già previsto dalla legge, cioè la distanza di un metro e mezzo tra l'auto e la bicicletta in caso di sorpasso. Purtroppo questo non sempre succede. In altre zone dove per esempio l'uso della bicicletta, parlo di altre nazioni, dove l'uso della bicicletta è veramente importante, Francia, Germania, eccetera, questo... non solo ci sono i cartelli, ma vengono assolutamente rispettati.

Quando dico assolutamente, vuol dire che l'auto che segue la bicicletta rallenta nell'attesa di poter superare con un metro e mezzo di distanza. Allora, questa cartellonistica che ho suggerito alla quale nell'ultimo Bilancio è stato assegnato una quota di spesa di 70.000 euro ha questa esigenza e cioè di essere piazzata soprattutto nelle arterie dove non ci sono piste ciclabili e quindi il pericolo è maggiore e poter appunto suggerire agli utenti della strada che esiste qualcuno che è più debole.

Questo credo possa essere utile a tutti soprattutto in una città come la nostra che gode di oltre 170 chilometri di ciclabili e naturalmente nelle ciclabili, le indicazioni ci sono già e là vanno per conto loro, tra l'altro questo suggerimento è anche per le arterie dove esistono le famose bike line, cioè le corsie per le biciclette. A parte che queste non sono delle ciclabili, sono semplicemente dei segni che vengono fatti lungo le carreggiate per dare almeno, diciamo, una parvenza di spinta delle automobili a non oltrepassare quella linea e lasciare un piccolo spazio per chi si muove autonomamente in bicicletta.

Quindi chiedo che vengano, naturalmente, realizzate queste indicazioni, questi suggerimenti con i pannelli e di continuare anche però gli opportuni controlli sui ciclisti nell'uso della bicicletta, perché non è che siano tutti, diciamo, attenti alle regole sia per quanto riguarda la manutenzione, pensiamo solamente alle segnalazioni luminose oltre che a quelle acustiche, sia per quanto... il comportamento sulle strade. Pensiamo molto spesso, purtroppo, ci siano persone che viaggiano sui marciapiedi dando fastidio ai pedoni, magari pedoni anziani creandogli qualche disagio non indifferente.

Allora questa mozione vuole mettere insieme tutto questo e cercare di dare una risposta, ovviamente, ai ciclisti ma anche dare dei suggerimenti per i controlli nei loro confronti e nel loro comportamento. Grazie.

**(Escono i Consiglieri Mazzaroli, Peghin, Turrin e Cruciato – sono presenti n. 23 componenti del Consiglio)**

Presidente Foresta

Grazie, Consigliere Tiso. Chiedo se ci sono interventi. Per cui è aperta la discussione sulla mozione. Consigliere Tarzia, prego.

Consigliere Tarzia (GS)

Grazie, Presidente. Io intervengo soltanto per ringraziare il Presidente Tiso, penso che sia importante inserire all'interno del dispositivo questo piccolo suggerimento, cioè noi abbiamo delle zone in città, facevo l'esempio del primo tratto di via Tiziano Aspetti, dove viaggiano insieme tram, auto, biciclette, pedoni e anche adesso monopattini e la sera rientrando noi che abitiamo all'Arcella... effettivamente diventa molto difficoltoso per qualsiasi tipo di utente della strada percorrere quel pezzo di strada.

Per cui siccome la conformazione, mi riferisco all'Arcella, ha soltanto sulle laterali, ha le piste ciclabili penso che sia importante, ma non solo in quel tratto ma magari è un suggerimento che il Presidente Tiso può raccogliere anche da altri Consiglieri se ci sono altri posti in città, luoghi, strade che hanno la stessa densità di utenti di inserire... e magari ci sono anche nelle strade laterali delle piste ciclabili e è importante inserire questi cartelli così si usano, si invogliano naturalmente i ciclisti e anche coloro che usano i monopattini a utilizzare queste vie laterali e quindi questo costituirebbe veramente una garanzia per tutti. Speriamo che questo possa succedere e che naturalmente possano essere messi questi cartelli che facilitano naturalmente la convivenza di tutti sulle strade. Grazie.

Presidente Foresta

Chiedo se ci sono altri interventi.

Dichiaro chiusa la discussione. Consigliere Tiso se lei vuole...

Bene. Ci sono dichiarazioni di voto?

Neanche. Pongo in votazione la proposta numero 4, così come emendata dal Consigliere Tiso. E' aperta la votazione.

C'è qualcuno che forse si è dimenticato di votare... non lo so.

Votazione.

Favorevoli: 16; contrari: nessuno; astenuti: 1; non votanti: 6; assenti: 10. La proposta di mozione è approvata.

La Consigliera Mosco mi ha chiesto se la sua mozione la portiamo al prossimo Consiglio perché ovviamente doveva oggi... insomma è entrata, poi è dovuta uscire per questione di impegni sopraggiunti. Adesso c'era un'altra mozione di Mosco e Lonardi ma io non vedo Lonardi, per cui passerei alla mozione di Alessandro Tognon e altri, la numero 10: mozione per la democrazia in Brasile. Consigliere, a lei la parola.

Consigliere Tognon (PD)

Grazie, Presidente. Le chiederei anche in questo caso di rinviare la mozione alla prossima seduta.

**(Esce l'Assessore Bonavina)**

Presidente Foresta

[...] di guida.

**Processo verbale della discussione relativa a  
Argomento n. 22 o.d.g. (Deliberazione n. 20)**

OGGETTO - MOZIONE: CONCESSIONE STALLI DISABILI PERSONALIZZATI A PRESCINDERE DALLA PATENTE DI GUIDA.

Consigliere Sacerdoti (Padova Insieme)

Grazie, Presidente. La mozione che presento questa sera l'ho redatta assieme alla collega Valentina Battistella, che ringrazio, e con l'aiuto di una cittadina che ci ha fornito oltre alla segnalazione sulla difficoltà che adesso illustrerò, anche un nutrito corpus di leggi e precedenti che ci hanno aiutato a motivare l'estensione di questa mozione.

E' una mozione che chiede, sostanzialmente, di concedere anche a persone che non hanno la patente di poter ricevere uno stallo personalizzato, questo perché in questo momento il Settore Mobilità non ha un vero e proprio Regolamento e non concede questa possibilità se non a persone con disabilità che abbiano la patente. Voi sapete che se una persona con disabilità, con abilità ridotta o altri problemi non ha la possibilità di parcheggiare nel proprio garage perché non ce l'ha o perché questo non è accessibile, naturalmente si trova a parcheggiare, lui o lei o la persona che l'accompagna, in un punto qualsiasi per strada al di fuori della propria abitazione.

Il fatto che venga richiesta...venga richiesto il possesso della patente fa sì che tutta una serie di categorie di persone che per scelta o per impossibilità non ce l'hanno, a questi venga negata la possibilità di avere un parcheggio che reca il numero del proprio contrassegno e che quindi facilita ovviamente la possibilità di parcheggiare su una strada pubblica.

Questo, come potete immaginare, lede in qualche modo il diritto di queste persone perché di fatto il possesso della patente non è un obbligo e non è una caratteristica che in qualche modo determini un vantaggio o una priorità per avere uno stallo. Pertanto la richiesta che noi facciamo è quella di introdurre un Regolamento che conceda il fatto di poter avere un posto personalizzato, lo faccia individuando dei criteri per cui questi posti, che soprattutto in centro dove trovare parcheggio è più difficile, rischiano di essere abusati e quindi che preveda di mettere delle regole molto stringenti in modo da individuare solo quelle categorie che effettivamente hanno bisogno di questo vantaggio e chiediamo in particolare di intensificare i controlli sui contrassegni delle macchine parcheggiate su tutti gli stalli, ma in particolare su quelli personalizzati perché, ovviamente, se lo si trova occupato nel momento in cui si torna a casa, è come se ci trovassimo il posto in garage occupato da un'altra persona, fatto che ovviamente crea un doppio disagio per la persona che magari non può muoversi o non può essere lasciata da sola nel momento in cui viene portata a casa.

Mi dispiace un po' vedere le assenze, soprattutto dell'Assessore Bonavina che... a cui chiederò che incrementi questi controlli perché di fatto sono lasciati un po' alla casualità o alla segnalazione dei cittadini, ma sono contento di portare questa mozione e spero che riceverà l'attenzione che merita e che il Regolamento sarà introdotto in tempi brevi. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie, Consigliere. E' aperta la discussione.

Chiusa la discussione. Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto.

Non ce ne sono. Pongo in votazione la proposta numero 22. E' aperta la votazione.

Votazione.

Dichiaro l'esito. Favorevoli: 17.

*(Intervento fuori microfono)*

Chiedo scusa Vice Presidente... perché non avevo chiuso la votazione giusto?

Chiusa la votazione. Favorevoli: 17; contrari: nessuno; astenuti: 1; non votanti: 5; assenti: 10. La proposta è approvata.

Però prima di concludere e salutarci, perché non ci sono altre cose, ci vediamo il giorno 27 e nel frattempo chiedo agli uffici di inserire, come diciottesimo, il Vice Presidente Lonardi che ha votato a favore. Grazie a tutti e buona serata.

*Alle ore 20:11 del giorno 20/03/2023 il Presidente Foresta dichiara chiusa la seduta*

IL PRESIDENTE  
Antonio Foresta  
*(firmato digitalmente)*

IL SEGRETARIO GENERALE  
Giovanni Zampieri  
*(firmato digitalmente)*

Verbale comunicato ai Consiglieri Comunali in data 2 novembre 2023, senza rilievi espressi entro il termine di cui all'articolo 38 del Regolamento del Consiglio Comunale.

IL FUNZIONARIO E.Q.A.P.  
Silvia Greguolo  
*(firmato digitalmente)*